

## DELIBERA N. 315/24/CONS

### AVVIO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO DI ANALISI DEI MERCATI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA AI SENSI DELL'ARTICOLO 89 DEL CODICE IN CONSIDERAZIONE DELLA SEPARAZIONE STRUTTURALE DELLA RETE FISSA DI ACCESSO DI TIM

#### L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio dell'11 settembre 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*, di seguito denominata *“Autorità”*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante *“Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche”* (di seguito il *Codice*);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante *“Disciplina dei tempi dei procedimenti”*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 538/13/CONS, del 30 settembre 2013, recante *“Regolamentazione simmetrica in materia di accesso alle infrastrutture fisiche di rete”*;

VISTA la direttiva n. 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante *“Misure volte a ridurre i costi dell’installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità”*, sostituita dal Regolamento (UE) 2024/1309 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2024 recante *“misure volte a ridurre i costi dell’installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit, che modifica il regolamento (UE) 2015/2120 e abroga la direttiva 2014/61/UE (regolamento sull’infrastruttura Gigabit)”* che si applica a decorrere dal 12 novembre 2025 salvo specifiche previsioni;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, recante *“Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014,*

*recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità*” sostituito dal Regolamento (UE) 2024/1309 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2024 recante “*misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit, che modifica il regolamento (UE) 2015/2120 e abroga la direttiva 2014/61/UE (regolamento sull'infrastruttura Gigabit)*” che si applica a decorrere dal 12 novembre 2025 salvo specifiche previsioni;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come da ultimo modificato con delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*”;

VISTO l'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, come integrato dal protocollo d'intesa del 22 maggio 2013;

VISTA la raccomandazione n. 2020/2245 della Commissione europea, del 18 dicembre 2020, *relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTA la raccomandazione (UE) 2021/554 della Commissione europea, del 30 marzo 2021, *relativa alla forma, al contenuto, ai termini e al livello di dettaglio delle notifiche a norma delle procedure di cui all'articolo 32 della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTA la Raccomandazione della Commissione europea sulla promozione normativa della connettività Gigabit (*Raccomandazione Gigabit*) del 6 febbraio 2024 (C/2024/0523 final);

VISTA la delibera n. 114/24/CONS, del 30 aprile 2024, recante “*Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell'articolo 89 del Codice*”;

VISTA la notifica ai sensi dell'articolo 89 del Codice del progetto di separazione strutturale volontaria della rete fissa di accesso di TIM S.p.A. (di seguito, TIM), del 19 gennaio 2024, acquisita dall'Autorità, in pari data, al protocollo n. 19026;

CONSIDERATO l'articolo 89, comma 2, del Codice, che prevede che l'Autorità valuti l'effetto del progetto di separazione sugli obblighi normativi esistenti e, a tal fine, conduca un'analisi dei vari mercati collegati alla rete d'accesso secondo la procedura di cui all'articolo 78 del Codice, relativa all'analisi dei mercati, a seguito della quale deve

decidere se imporre, mantenere, modificare o rimuovere gli obblighi regolamentari conformemente agli articoli 23 e 33 del Codice;

VISTE le Linee guida del BEREC, del febbraio 2011, sulla separazione funzionale “*BEREC Guidance on functional separation under Articles 13a and 13b of the revised Access Directive and national experiences*” BoR (10) 44 Rev1;

CONSIDERATO che, in base alle indicazioni del BEREC, l’Autorità ha svolto un’analisi preliminare del progetto di separazione notificato nell’ambito della quale ha richiesto una serie di documenti integrativi al fine di disporre di tutti gli elementi necessari alla valutazione dello stesso;

CONSIDERATO che, in data 30 maggio 2024, la Commissione europea ha approvato<sup>1</sup> con decisione ai sensi dell’art. 6, par. 1, *lett. b*) del Regolamento 139/2004 - pubblicata in data 5 settembre 2024 - l’operazione di concentrazione (notificata in data 19 aprile 2024) concernente l’acquisizione da parte di Optics Bidco S.r.l., società appartenente al Fondo KKR, dell’infrastruttura di rete fissa di TIM, e, più precisamente, degli *asset* di rete primaria da essa direttamente detenuti, oltre alla quota di maggioranza nella società FiberCop S.p.A., proprietaria della rete secondaria di TIM;

VISTA la lettera di TIM del 1° luglio 2024 (Prot. 182344 del 2 luglio 2024), con la quale l’operatore ha comunicato che in tale data KKR e TIM hanno dato esecuzione all’operazione approvata dalla Commissione europea, che TIM ha trasferito il proprio ramo d’azienda di cui sopra alla controparte e che, pertanto, TIM non è più titolare di rete fissa e cessa di essere un operatore verticalmente integrato;

CONSIDERATA le lettere del 23 luglio 2024 (Prot. 0202277 e Prot. 0202312) con le quali FiberCop S.p.A. ha trasmesso, rispettivamente, i documenti richiesti dall’Autorità concernenti l’operazione di separazione della rete (in particolare il *Transaction Agreement* e *Master Service Agreement*) e il documento “*Acquisizione da parte di FiberCop e nuovo assetto di separazione proprietaria della rete di accesso fissa - Comunicazione FiberCop successiva alla notifica di TIM ex art. 89 CCE del 19 gennaio 2024*”, volto ad integrare e chiarire i contenuti della notifica del progetto di separazione della rete di accesso effettuata da TIM in data 19 gennaio 2024 ai sensi dell’art. 89 del Codice;

CONSIDERATA la successiva lettera del 26 agosto 2024 (Protocollo n. 0223069) con cui FiberCop S.p.A. ha trasmesso una versione aggiornata – rispetto a quella trasmessa in data 23 luglio 2024 – del documento “*Acquisizione da parte di FiberCop e nuovo assetto di separazione proprietaria della rete di accesso fissa - Comunicazione FiberCop successiva alla notifica di TIM ex art. 89 CCE del 19 gennaio 2024*” nonché la versione pubblicabile di tale documento illustrativo della separazione;

CONSIDERATO che l’Autorità, tenuto conto della separazione strutturale della rete di accesso di TIM, è tenuta a procedere ad un vaglio più approfondito della stessa

---

<sup>1</sup> [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_24\\_2993](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_2993).

nell'ambito di una nuova analisi dei mercati dell'accesso come previsto dall'articolo 89 del Codice;

RITENUTO, pertanto, di avviare il suddetto procedimento di analisi secondo la procedura stabilita dal Codice e sopra richiamata;

UDITA la relazione del Presidente;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

#### **(Avvio del procedimento istruttorio)**

1. È avviato un procedimento istruttorio avente ad oggetto l'analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete di comunicazioni elettroniche da postazione fissa ai sensi dell'articolo 89 del Codice a seguito della realizzazione della separazione volontaria della rete di accesso di TIM S.p.A. Il documento "*Acquisizione da parte di FiberCop e nuovo assetto di separazione proprietaria della rete di accesso fissa - Comunicazione FiberCop successiva alla notifica di TIM ex art. 89 CCE del 19 gennaio 2024*" che descrive l'operazione di separazione è riportato (nella versione pubblicabile) nell'Allegato alla presente delibera.
2. Il responsabile del procedimento è la dottoressa Federica Alfano, funzionario della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.
3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
  - a. per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
  - b. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni degli operatori e degli utenti nell'ambito della consultazione pubblica nazionale di cui all'articolo 23 del Codice;
  - d. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, come previsto dall'accordo di collaborazione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche del 27 gennaio 2004, come integrato dal protocollo d'intesa del 22 maggio 2013, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
  - e. per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 33 del Codice, calcolato in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell’Autorità e notificata alle società TIM S.p.A. e FiberCop S.p.A.

Roma, 11 settembre 2024

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giulietta Gamba